

# **ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE** **I.T.C. DI VITTORIO - I.T.I. LATTANZIO**

Via Teano, 223 00177 Roma

## **PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO DI SOSTEGNO**

**Anno scolastico 2017/2018**

Il dipartimento di sostegno è composto dai docenti specializzati nell'attività didattica del sostegno. Le scelte educative del nostro Istituto si propongono come obiettivo finale la formazione unitaria del ragazzo nei suoi aspetti di IDENTITÀ, AUTONOMIA e COMPETENZA, in un clima di accoglienza, apprezzamento del singolo nella sua unicità ed educazione ai valori appresi e vissuti. La scuola deve essere intesa come un ambiente di cooperazione in cui a tutti è data la possibilità di perseguire obiettivi comuni senza ridurre gli standard ma rendendoli accessibili a ciascuno. Ogni alunno, secondo le proprie possibilità, deve poter esprimere le proprie qualità, in armonia con il gruppo classe.

. Obiettivi del dipartimento:

- Realizzare la migliore integrazione possibile degli alunni diversamente abili all'interno delle proprie classi, dell'Istituto e del territorio, attraverso la centralità dell'azione educativo-didattica, la piena collaborazione dell'intera Istituzione scolastica e l'azione sinergica con enti locali, ASL e famiglie; ponendosi quale principale finalità: l'innalzamento della qualità della vita dell'alunno con disabilità.
- Promuovere e favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici.
- Promuovere, confrontare e condividere proposte e metodologie didattiche adeguate alle diverse situazioni.
- Promuovere e condividere proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale.
- Proporre un progetto formativo per l'inserimento degli alunni diversamente abili (Progetto soft).
- Fornire ai Consigli di Classe strategie e orientamenti per una reale integrazione.
- Stabilire obiettivi, tempi e metodologie comuni.

Compiti del dipartimento:

- Individuare spazi e sussidi utili a svolgere le attività didattiche, proponendo l'acquisto di materiale didattico o tecnologico necessario.
- Ottenere gli adempimenti normativi in collaborazione con l'equipe multidisciplinare e con le famiglie.
- Organizzare incontri con le famiglie al fine di coinvolgerle nella vita dei loro figli.

Ogni alunno diversamente abile è da considerarsi un caso a sé.

I docenti raggiungeranno la conoscenza dell'alunno, attraverso:

- La documentazione (diagnosi funzionale, profilo dinamico funzionale, ecc.);

- la raccolta sistematica e continua di informazioni (Progetto Ponte);
- l'anamnesi personale e familiare;
- l'osservazione diretta;
- l'osservazione attraverso la somministrazione di test.

Partendo da un'analisi attenta della normativa e dalla considerazione che il percorso formativo dell'alunno debba svolgersi secondo una coerenza e una continuità educativa forte e motivata, i docenti del Dipartimento porranno particolare cura ad individuare la programmazione e gli interventi educativi/didattici per l'alunno, questi saranno calibrati sulle capacità cognitive individuali di ciascun allievo al fine di raggiungere, in base ai bisogni e alle reali capacità dei singoli individui, i seguenti obiettivi generali:

- Realizzare un buon grado di socializzazione e di integrazione all'interno del gruppo classe, dell'Istituto e del territorio;
- Miglioramento dell'asse relazionale con gli altri studenti, con i docenti e i non docenti;
- Sviluppo dell'attitudine alla collaborazione e alla partecipazione alle attività;
- Acquisizione di abilità di base, sia teorica che pratiche;
- Sviluppo dell'autonomia personale e sociale;
- Consolidamento e/o miglioramento delle abilità, delle conoscenze e delle competenze raggiunte;
- Accrescere l'autostima;
- Potenziamento delle capacità attentive, mnestiche e di concentrazione;
- Migliorare l'autonomia operativa;
- Promuovere la fiducia in sé;
- Rispettare le regole della comunità scolastica e le norme civili di comportamento;
- Rispettare le strutture scolastiche e l'ambiente;
- Controllare l'emotività;
- Sviluppare un'adeguata motivazione all'apprendimento;
- Migliorare i tempi di ascolto e di applicazione allo studio.

L'attività didattica dovrà sempre partire dal ragazzo e, mediante una precisa e attenta analisi iniziale dei prerequisiti, procedere nel rispetto dei ritmi individuali di apprendimento, verso quegli obiettivi adeguati alle reali capacità dell'alunno. I docenti del Dipartimento al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi didattici degli alunni adotteranno flessibilità nelle strategie metodologiche, promuovendo atteggiamenti di interesse, di motivazione e di partecipazione si programmeranno percorsi personalizzati e interdisciplinari che tendino allo sviluppo e al potenziamento delle capacità cognitive e affettive- relazionali dell'alunno.